



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"**

Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)

Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469

C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC

<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>

[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



### **E- POLICY**

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"**

***Approvato nel Collegio dei Docenti del 27.03.2023 con delibera n. 38***

***Approvato nel Consiglio d'Istituto del 31.03.2023 con delibera n. 16***

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



## DOCUMENTO DI E-POLICY

### **CAPITOLO 1. Presentazione dell'e-Policy**

1. Scopo dell'e-Policy
2. Ruoli e responsabilità
3. Condivisione e comunicazione dell'e-Policy all'intera comunità scolastica
4. Gestione delle infrazioni alla e-Policy

### **CAPITOLO 2. Formazione e curriculum**

1. Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
3. Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
4. Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità

### **CAPITOLO 3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione TIC della scuola**

1. Protezione dei dati personali
2. Accesso a Internet
3. Strumentazione personale
4. Registro elettronico

### **CAPITOLO 4. Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare**

1. Sensibilizzazione e prevenzione
2. Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
3. Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
4. Sexting
5. Linee guida per studenti/esse, insegnanti, genitori

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



## CAPITOLO 1. PRESENTAZIONE DELL'E-POLICY

### 1. SCOPO DELLA E-POLICY

Lo scopo di questo documento è quello di esporre le linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo/cyberbullismo e dei comportamenti ad essi riconducibili; sensibilizzare e fornire regole chiare all'intera comunità scolastica, per tutelare i minori dai potenziali rischi della rete e per riuscire a rispondere adeguatamente alle sfide educative e pedagogiche indotte dall'evolversi costante dell'uso delle nuove tecnologie, anche nel campo formativo.

Il presente documento è stato realizzato tenendo conto delle indicazioni proposte dal progetto Generazioni connesse ([www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it)) e delle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e della normativa vigente.

### 2. RUOLI E RESPONSABILITÀ

Le informazioni che seguono possono essere considerate delle linee guida per l'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), per la navigazione in rete e per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo; infatti, quando si usano i servizi telematici, è buona regola tra gli utenti attuare norme di buon senso, comunemente indicate con il termine "netiquette" ovvero un insieme di regole accettate e condivise da quanti utilizzano Internet o i servizi offerti dalla rete.

L'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" di Pistoia dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo.

Attraverso i propri regolamenti, il patto di corresponsabilità e le strategie educative mirati a costruire relazioni sociali positive, l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà.

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, si impegni nell'attuazione e promozione di essa.

Ogni utente connesso alla rete deve:

- rispettare il presente regolamento e la normativa vigente
- tutelare la propria privacy, quella degli altri adulti e quella delle/gli studentesse/i
- rispettare la "netiquette", galateo della rete

#### **Dirigente Scolastica**

È la Responsabile per la sicurezza dei dati e garante dell'applicazione della E-Policy:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti una Referente del bullismo e cyber bullismo
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo/cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso gli organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- interviene in caso di violazione, sia da parte dei docenti che delle/gli alunne/i, attivando quanto già previsto dal regolamento d'Istituto e comminando le sanzioni disciplinari opportune
- favorisce all'interno del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) la formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo rivolti al personale docente e Ata
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni/e, docenti, genitori ed esperti
- promuove azioni culturali ed educative rivolte a studenti e studentesse, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole (educazione civica digitale)

## **Animatore Digitale e Team dell'Innovazione**

- gestiscono le aule informatiche dei plessi, con controllo e manutenzione dei device, anche attraverso il software Acer Classroom Manager per il controllo da remoto dei PC delle/gli alunne/i (plesso Secondaria primo grado)
- realizzano una repository digitale delle buone pratiche didattiche
- organizzano attività di formazione relative all'area tecnologica, rivolte alle docenti dell'istituto
- realizzano attività formative volte allo sviluppo delle competenze digitali delle/gli studentesse/i, anche attraverso la collaborazione con altre istituzioni scolastiche e/o associazioni
- valorizzano e condividono le buone pratiche relative alla didattica con le TIC nei tre ordini di scuola.

## **Referente bullismo/cyberbullismo**

- promuove progetti rivolti a genitori, studentesse/i e a tutto il personale per la conoscenza e la consapevolezza delle problematiche connesse al bullismo e al cyberbullismo
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet (la "Safer Internet Day")
- partecipa a iniziative promosse dal MIM (Ministero Istruzione e Merito), dall'USR (Ufficio Scolastico regionale) e dall'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) nell'ambito del bullismo e del cyberbullismo
- cura la stesura di una e-Policy di Istituto
- si rivolge a partner esterni all'Istituto, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione

## **Docenti**

- conoscono la Policy di E-Safety (sicurezza elettronica) di Istituto e illustrano le regole contenute nel presente documento alle/i proprie/i alunne/i
- conoscono le procedure da seguire in caso di gravi incidenti sulla sicurezza informatica
- supervisionano e guidano con attenzione le/gli alunne/i nelle attività di apprendimento che coinvolgono la tecnologia online, la navigazione su Internet, affinché non accedano a siti non autorizzati
- danno chiare indicazioni su come si utilizza Internet (posta elettronica o altra messaggistica)
- utilizzano correttamente e conservano in buono stato i mezzi tecnologici loro affidati
- utilizzano device personali per scopi didattici, a condizione che l'utilizzo non intralci il normale svolgimento delle attività scolastiche, né distraiga dal corretto svolgimento delle proprie mansioni

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- segnalano tempestivamente casi di un uso improprio e/o rischioso delle tecnologie informatiche al Referente di Istituto
- monitorano atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti delle/gli alunne/i, dandone immediata comunicazione secondo la procedura prevista e riportata di seguito (protocollo emergenze)
- si aggiornano sulle tematiche del cyberbullismo

## **Studentesse e studenti**

Le/gli studentesse/i usano le TIC per fini educativi e didattici: pertanto ogni comportamento che sia volto a perseguire finalità diverse da quelle pedagogiche, educative e didattiche, non è consentito.

In particolare, studenti e studentesse sono tenuti/e a:

- conoscere e rispettare le norme del Regolamento di Istituto relative alla sicurezza informatica
- conoscere ed essere consapevoli dei risvolti legali relativi ad eventuali comportamenti pericolosi sull'utilizzo dei contenuti informatici
- comprendere l'importanza di adottare sempre comportamenti sicuri e buone pratiche di sicurezza quando si usano le tecnologie digitali e essere consapevole che la e-Policy di sicurezza online della scuola può aiutarli anche in ambito extrascolastico
- diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica ed extrascolastica
- segnalare agli organi preposti (docenti, collaboratori scolastici, docente fiduciario di plesso, Referente del bullismo/cyberbullismo, Dirigente Scolastico) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.

## **Personale amministrativo, tecnico e ausiliario (Ata)**

- È tenuto a conoscere e mettere in pratica i regolamenti redatti dall'Istituto e a segnalare tempestivamente eventuali violazioni

## **Genitori**

- sono tenuti a conoscere e mettere in pratica i regolamenti redatti dall'Istituto, e a segnalare alle docenti/coordinatrici di classe tempestivamente eventuali violazioni e comportamenti ritenuti pericolosi o inappropriati, relativamente all'uso delle TIC della scuola
- sono invitati a collaborare con la scuola per una efficace educazione ad un utilizzo corretto e sicuro delle TIC
- utilizzano le chat solo per scambi comunicativi attinenti alle attività scolastiche e partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo
- educano le/i proprie/i figlie/i ad un uso consapevole delle TIC e della rete
- sono attenti ai comportamenti delle/i proprie/i figlie/i e vigilano sull'uso delle tecnologie da parte loro, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allarmarsi se una/un figlia/o, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura)
- sono tenuti a conoscere le azioni messe in campo dall'Istituto e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento disciplinare d'Istituto

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- sono tenuti a conoscere le sanzioni previste dal presente regolamento, parte integrante del Regolamento d'Istituto, nei casi di cyberbullismo e navigazione on-line a rischio
- sono invitati a consultare la piattaforma "Generazione Connesse" che prevede una sezione dedicata ai genitori (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/area-genitori/>)

## **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

- deve assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni
- garantisce il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.), all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie delle/gli alunne/i per la notifica di documenti e informazioni della Dirigente Scolastica e dell'Animatrice Digitale, nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

## **3. CONDIVISIONE E COMUNICAZIONE DELL'E-POLICY ALL'INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA**

La e-Policy è pubblicata sulla Home Page del sito della scuola dopo essere stata approvata dal Collegio dei Docenti. All'inizio di ogni anno scolastico, insieme al Patto di Corresponsabilità Educativa, la e-Policy verrà condivisa con i genitori e le/gli alunne/i.

Gli studenti e le studentesse vengono informate/i sul fatto che sono monitorate/i e supportate/i nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

## **4. GESTIONE DELLE INFRAZIONI ALLA E-POLICY**

La scuola gestirà le infrazioni all'e-Policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

È fondamentale osservare per tempo ciò che accade, per poter agire nei confronti di atti non opportuni e in modo tale da poter scongiurare conseguenze a lungo termine ben più gravi, in quanto negative per il benessere e la crescita armonica dei minori coinvolti.

La gestione dei casi rilevati andrà differenziata a seconda della loro gravità.

## **CAPITOLO 2 FORMAZIONE E CURRICOLO**

### **1. CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI**

I ragazzi usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più "intuitivo" e "agile" rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori "competenze digitali".

Possedere competenze digitali significa padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire i pericoli. L'impiego delle TIC è senz'altro un fattore di innovazione della didattica e di aumento della motivazione degli studenti. Tuttavia, non è sufficiente possedere la dotazione tecnologica, ma è fondamentale la capacità di comprenderne le potenzialità rispetto a contesti e finalità specifiche. Un alunno competente dal punto di vista digitale sarà colui che non solo possiede abilità informatiche di base, come conoscere specifici software o servizi web, ma saprà ricercare e selezionare le informazioni più utili on line, saprà lavorare in maniera collaborativa, anche a distanza, saprà tutelare la propria privacy nella rete e nei social network in

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



particolare, saprà sfruttare la tecnologia in maniera consapevole, critica e creativa, per costruire conoscenza.

Per questo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare studenti e studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, delineando azioni per l'uso attento degli strumenti online, al fine di garantire che siano adeguati all'età dei ragazzi, e per sostenere gli obiettivi di apprendimento in aree curriculari specifiche individuate dai docenti.

## 2. FORMAZIONE DOCENTI SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Il corpo docente partecipa a corsi di formazione interni, esterni e nell'ambito di piani nazionali (PNSD) ed è disponibile ad aggiornarsi per mantenere al passo la propria formazione, in rapporto al rinnovo della dotazione multimediale.

La Scuola provvederà ad una adeguata diffusione della e-Safety Policy a tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Team Digitale sarà a disposizione dei colleghi che necessitano di informazioni, suggerimenti o consigli per l'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

## 3. SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE E INTEGRAZIONI AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto attiverà iniziative, anche in collaborazione con Enti locali e Associazioni, per sensibilizzare le famiglie all'uso consapevole delle TIC e della rete, promuovendo la conoscenza delle numerose situazioni di rischio online.

A tal fine verranno favoriti gli incontri fra docenti e genitori per la diffusione del materiale informativo sulle tematiche trattate, messo a disposizione dai siti specializzati.

Saranno favoriti momenti di confronto e discussione anche sulle dinamiche che potrebbero instaurarsi fra i pari con l'uso di cellulari e smartphone o delle chat line o social network più diffusi, con particolare riferimento alla prevenzione del cyberbullismo.

### CAPITOLO 3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE TIC NELLA SCUOLA

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti LIM o Monitor Touch, utilizzati nella pratica didattica quotidiana. Gli studenti e le studentesse utilizzano generalmente gli strumenti digitali messi a disposizione dalla scuola nei laboratori informatici dei plessi per lo svolgimento delle attività didattiche. In caso di necessità le famiglie possono richiedere alla scuola un device, che sarà fornito in comodato d'uso nel rispetto di uno specifico protocollo.

Sito dell'Istituto Comprensivo <https://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it>.

Email dell'Istituto: [ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it)

Pec dell'Istituto: [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)

Tutto il personale dell'istituto, le studentesse e gli studenti possiedono una e-mail della scuola del tipo: [nome.cognome@istitutoleonardodavincipt.edu.it](mailto:nome.cognome@istitutoleonardodavincipt.edu.it), che consente l'accesso all'infrastruttura delle Google Workspace for Education (ex G-Suite).



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



## 1. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo, ai sensi della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea"; nel nostro Istituto è stata adottata la protezione prevista dalla normativa, in linea con il GDPR 679/2016.

All'inizio dell'anno scolastico i genitori rilasciano all'istituto il consenso all'utilizzo di materiale fotografico e audiovisivo riservato e di elaborati delle/gli alunne/i per scopi didattici e per la loro esposizione, anche in sedi diverse da quelle dell'Istituto, quali pubblicazioni in formato digitale e siti WEB.

In caso di utilizzo di piattaforme digitali condivise o di strumenti per la creazione e la gestione di classi virtuali viene acquisito preventivamente il consenso informato dei genitori.

## 2. ACCESSO A INTERNET

L'I.C. dispone dell'accesso alla rete wi-fi in tutti i Plessi. Le impostazioni dei computer presenti nei laboratori e nelle aule sono definite e mantenute dall'assistente tecnico e dai responsabili dei laboratori, i quali segnalano alla segreteria eventuali malfunzionamenti e disservizi.

La rete è dotata di un firewall per la prevenzione dagli accessi dall'esterno nonché di filtri per la navigazione dei minori sui computer utilizzati dagli alunni per l'accesso ad Internet.

Le operazioni di gestione, configurazione, backup e ripristino dei dispositivi sono affidati all'assistente tecnico e alle responsabili dei laboratori, nello specifico una per ogni plesso, presenti nell'Istituto, che si avvalgono dell'aiuto di un esperto esterno, referente della rete di Istituto e del sito web.

L'account di posta elettronica è quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. Anche tutti i docenti dell'Istituto e gli studenti dei tre ordini di scuola possiedono un account Google Workspace per consentire loro l'accesso a piattaforme didattiche per la DDI.

## 3. STRUMENTAZIONE PERSONALE

Come da Regolamento d'Istituto alle/gli studentesse/i della scuola secondaria di 1° grado è fatto divieto di usare all'interno dell'Istituto, durante l'orario scolastico, se non per scopi esclusivamente didattici autorizzati dalle docenti, smartphone e/o ogni altro apparato multimediale. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni, ma all'intera permanenza delle/gli alunne/i all'interno della struttura scolastica (intervalli, pausa mensa...). I predetti dispositivi devono essere riposti in apposito contenitore, all'inizio della prima ora di lezione, ritirati dal personale ausiliario e opportunamente custoditi in appositi armadietti chiusi a chiave e riconsegnati alle/gli alunne/i alla fine dell'ultima ora di lezione.

Nella scuola primaria si chiede alle famiglie di non lasciare i dispositivi alle/i proprie/i figlie/i. Le/gli alunne/i con certificazione DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi, quali tablet e computer portatili, sotto stretto controllo dei docenti.

Durante le ore di lezione è consentito alle docenti l'uso di dispositivi elettronici personali, come tablet e cellulare, unicamente a scopo didattico e a integrazione dei dispositivi scolastici disponibili (il computer di classe), in special modo per l'utilizzo del registro elettronico.



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



È opportuno che ogni insegnante dia chiare informazioni sul corretto utilizzo della rete, segnali eventuali malfunzionamenti o danneggiamenti alla DSGA e non salvi dati personali e sensibili sui dispositivi della scuola.

## 4. REGISTRO ELETTRONICO

In tutti e tre gli ordini di scuola viene utilizzato il registro elettronico Argo didUP.

La gestione del sito della scuola e la rispondenza alle normative per quanto concerne i contenuti e le tecniche di realizzazione e progettazione sono a cura della Dirigente Scolastica e di un esperto esterno, referente della rete di Istituto e del sito web.

La scuola, in qualità di ente pubblico, pubblicherà sul proprio sito web i contenuti che saranno valutati come pertinenti alle finalità educative istituzionali, ponendo attenzione alla tutela della privacy delle/gli studentesse/i e del personale, secondo le disposizioni normative vigenti.

## CAPITOLO 4. RISCHI ON LINE: CONOSCERE, PREVENIRE E RILEVARE

### 1. SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE

Per le/i ragazze/i native/i digitali le interconnessioni tra vita e tecnologia sono la normalità. Esse/i, pur essendo spesso tecnicamente competenti, tendono a non cogliere le implicazioni dei loro comportamenti e tale fenomeno è tanto maggiore quanto più forte è il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo dei nuovi media.

Le tecnologie digitali offrono la possibilità di ampliare la rete di amicizie in modo quasi smisurato: non è infrequente che le/gli adolescenti "si sfidino" tra loro rispetto al numero di "amicizie" strette online. Avere molti amici nella vita virtuale (followers), è elemento di grande popolarità e di vanto con gli amici della vita reale. Non è un caso che le/gli adolescenti aggiungano, sui loro profili social, "amici di amici" senza valutare a chi stanno dando accesso alle proprie informazioni, alle proprie foto, spesso ai luoghi che frequentano, a quello che viene chiamato il "diario virtuale". Questo espone a rischi notevoli: tra gli altri, quello di condividere con sconosciuti l'accesso al mondo online, e quindi alle informazioni che potrebbero essere utilizzate in modo inaspettato e non sempre positivo.

È compito tanto della scuola, quanto delle famiglie aiutare le/gli alunne/i a tutelarsi nella vita virtuale come in quella reale. È importante imparare a riconoscere i rischi più comuni che le/i ragazze/i possono correre sul web, per poter poi intervenire adeguatamente.

Tra questi, un'attenzione specifica andrà prestata ai fenomeni di:

- possibile esposizione a contenuti violenti non adatti all'età, anche attraverso videogiochi online
- pubblicità ingannevoli
- virus informatici in grado di infettare computer e cellulari
- uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza)
- esposizione a contenuti dannosi o inadeguati (es. contenuti razzisti, che inneggiano al suicidio, che promuovono comportamenti alimentari scorretti...)
- **cyberbullismo**: forme di prepotenza, molestie e maltrattamenti virtuali (e non: bullismo), attuata da coetanei attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali
- **sexting**: pratica di inviare o postare messaggi di testo e immagini a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi nudo, via cellulare o tramite Internet
- **hate speech**: "incitamento all'odio" o "discorso d'odio", indica discorsi e pratiche che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- adescamento on line o grooming: una tecnica di manipolazione psicologica, che gli adulti potenziali abusanti utilizzano online, per indurre i bambine/i e adolescenti a superare le resistenze emotive e instaurare conoscenza e vicinanza per una relazione intima e/o sessualizzata
- pedopornografia: qualsiasi foto o video di natura sessuale che ritrae persone minorenni
- gioco d'azzardo o gambling

Il rischio online si configura come la possibilità per la/il minore di:

- commettere azioni online che possano danneggiare sé stessa/o o altri
- essere una vittima di queste azioni
- osservare altri commettere queste azioni

È importante riconoscere questi fenomeni e saperli distinguere tra loro, in modo da poter poi adottare le strategie migliori per arginarli e contenerli, ma è altrettanto importante sapere quali sono le possibili strategie da mettere in campo per ridurre la possibilità che questi fenomeni avvengano.

Gli strumenti da adottare per poter ridurre l'incidenza di situazioni di rischio si configurano come interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

Nel caso della sensibilizzazione si tratta di azioni che hanno come obiettivo quello di innescare e promuovere un cambiamento; l'intervento dovrebbe fornire non solo le informazioni necessarie (utili a conoscere il fenomeno), ma anche illustrare le possibili soluzioni o i comportamenti da adottare.

Nel caso della prevenzione si tratta di un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale e quindi ridurre i rischi per la sicurezza di bambine/i e ragazze/i.

## 2. BULLISMO E CYBERBULLISMO: CHE COS'È E COME PREVENIRLO

### Il bullismo

È bene precisare che, quando si parla di bullismo, non ci si riferisce ad un singolo evento, ma ad una serie di comportamenti ripetuti, (singolarmente o all'interno di un gruppo), da parte di qualcuno che fa o dice cose per avere potere su un'altra persona.

### Le caratteristiche del bullismo

Prima di individuare le caratteristiche del fenomeno è importante chiarire che il bullismo non è un semplice scherzo di cattivo gusto o un litigio tra compagne/i, poiché:

- a) lo scherzo ha come intento il divertimento di tutti e non la derisione di un singolo
- b) i litigi sono conflitti episodici che avvengono nell'ambito di una relazione paritaria tra le/i ragazze/i coinvolte/i.

Affinché si possa parlare di bullismo dobbiamo rilevare i seguenti requisiti:

- i protagonisti: sono bambine/i o ragazze/i che condividono lo stesso contesto, più comunemente la scuola
- l'intenzionalità: le prepotenze, le molestie o le aggressioni messe in atto dal/la bullo/a sono intenzionali al fine di acquisire vantaggi (estorcere favori o denaro), acquisire prestigio e/o gratificazione
- la pianificazione: il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il/la bullo/a sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni e aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- la persistenza nel tempo: le azioni dei bulli durano nel tempo, per settimane, mesi o anni e sono ripetute
- l'asimmetria nella relazione (potere), cioè uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce, ad esempio per ragioni di età, di forza, di genere e per la popolarità che il/la bullo/a ha nel gruppo dei suoi coetanei; la vittima non è in grado di difendersi, è isolata e ha paura di denunciare gli episodi di bullismo perché teme vendette e ritorsioni
- rigidità: i ruoli di bullo/a e vittima sono rigidamente assegnati
- gruppo: gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole "gang"
- paura: sia la vittima che i/le compagni/e che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo. Meglio subire in silenzio sperando che tutto passi.

In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti:

- bullismo diretto che si manifesta sotto gli aspetti:
  - ✓ fisico con atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale
  - ✓ verbale: manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un/a compagno/a, provocazioni, ecc.);
- bullismo indiretto o relazionale:
  - ✓ sociale (escludere il/la compagno/a dalle attività di gruppo, ecc.)
  - ✓ manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

## **Il cyberbullismo**

"Per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita.

Manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi per oggetto anche uno dei componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo" (cit. art. 1 comma 2, L. 71/2017).

Cyberbullismo è anche la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi "contro".

Come già sopra rilevato, le/gli alunne/i di oggi, pur avendo buone competenze tecniche, mancano ancora di pensiero riflessivo e critico sull'uso delle tecnologie digitali e di consapevolezza sui rischi del mondo digitale. Il confine tra uso improprio e uso intenzionalmente malevolo della tecnologia, tra incompetenza e premeditazione, è sottile. In questo quadro, lo spazio online può diventare un luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto.

A differenza del bullo tradizionale nel cyberbullo, che già agisce nell'anonimato, viene a mancare un feedback diretto sugli effetti delle aggressioni perpetrate a causa della mancanza di contatto diretto con la vittima. La tecnologia consente ai bulli, inoltre, di infiltrarsi nelle case e nella vita delle vittime, di materializzarsi in ogni momento, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite diversi device, o pubblicati su siti web tramite Internet.

Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave, perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia e anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono apparire a più riprese in luoghi diversi.

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



Spesso i genitori e le insegnanti ne rimangono a lungo all'oscuro, perché non hanno accesso alla comunicazione in rete delle/gli adolescenti.

## I tratti distintivi del cyberbullismo

Ci sono alcune particolari caratteristiche che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- l'impatto: la diffusione di materiale tramite Internet è incontrollabile e non è possibile prevederne i limiti (anche se la situazione migliora, video e immagini potrebbero restare online con il rischio di avere spettatori infiniti)
- la possibile anonimità: chi offende online potrebbe tentare di rimanere nascosto dietro un nickname e cercare di non essere identificabile
- l'assenza di confini spaziali: il cyberbullismo può avvenire ovunque, invadendo anche gli spazi personali e privando l'individuo dei suoi spazi-rifugio (la vittima può essere raggiungibile anche a casa)
- l'assenza di limiti temporali: il cyberbullismo può avvenire a ogni ora del giorno e della notte
- l'assenza di empatia: non vedendo le reazioni della sua vittima alle sue aggressioni, il cyberbullo non è mai totalmente consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e questo ostacola ancor di più la possibilità per lui di provare empatia - o rimorso a posteriori - per ciò che ha fatto, se non viene aiutato ad esserne consapevole da un amico, da un insegnante o da altri

Rientrano nel Cyberbullismo:

- ✓ Flaming: messaggi online violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum
- ✓ Harassment (molestie): spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno
- ✓ Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità
- ✓ Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, al fine di danneggiare la reputazione della vittima
- ✓ Esclusione: escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per provocare in essa un sentimento di emarginazione
- ✓ Trickery o Outing estorto (inganno): ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via web, anche attraverso la pubblicazione di audio e video confidenziali
- ✓ Impersonation (sostituzione di persona): farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi repressibili
- ✓ Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale

Da quanto finora esposto, risulta evidente che l'obiettivo di questo regolamento è anche quello di conoscere i fenomeni, per affrontare e combattere bullismo e cyber bullismo, attraverso azioni di prevenzione, individuazione e riduzione dei comportamenti devianti e violenti, promuovendo l'educazione all'uso consapevole della rete internet e delle tecnologie informatiche, al fine di creare un ambiente di apprendimento sicuro e sereno, in cui tutti gli alunni possano imparare ad accettare e rispettare la diversità e poter diventare adulti responsabili e attivi nella società.

## **3. HATE SPEECH: CHE COS'È E COME PREVENIRLO**

Il fenomeno di "incitamento all'odio" o "discorso d'odio", indica discorsi (post, immagini, commenti etc.) e pratiche (non solo online) che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



persona (identificate come appartenenti a un gruppo o categoria) e che rischiano di provocare reazioni violente, a catena. Più ampiamente il termine "hate speech" indica un'offesa fondata su una qualsiasi discriminazione (razziale, etnica, religiosa, di genere o di orientamento sessuale, di disabilità, eccetera) ai danni di una persona o di un gruppo.

Tale fenomeno, purtroppo, è sempre più diffuso ed è estremamente importante affrontarlo anche a livello educativo e scolastico con l'obiettivo di:

- fornire alle/gli studentesse/i gli strumenti necessari per decostruire gli stereotipi su cui spesso si fondano forme di hate speech, in particolare legati all'etnia, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità
- promuovere la partecipazione civica e l'impegno, anche attraverso i media digitali e i social network
- favorire una presa di parola consapevole e costruttiva da parte dei giovani

Lo sviluppo delle competenze digitali, l'educazione ad un uso etico e consapevole delle tecnologie, integrate dall'insegnamento disciplinare di Educazione Civica, assumono quindi un ruolo centrale anche per la promozione della consapevolezza di queste dinamiche in rete. Il nostro Istituto favorisce in ogni momento la costruzione di una modalità d'intervento non ostile e non basata su stereotipi offensivi. Ogni docente, nell'ambito delle proprie ore curricolari, dedica tempo ed energie alla costruzione di un ascolto attivo e di un dialogo pacifico tra gli studenti.

## 4. SEXTING

Il "sexting" è fra i rischi più diffusi connessi ad un uso poco consapevole della Rete. Il termine indica un fenomeno molto frequente fra i giovanissimi che consiste nello scambio di contenuti medialti sessualmente espliciti; i/le ragazzi/e lo fanno senza essere realmente consapevoli di scambiare materiale pedopornografico, che potrebbe arrivare in mani sbagliate e avere conseguenze gravissime, specie dal punto di vista emotivo, relazionale e sociale, per le/i protagonisti delle immagini, delle foto e dei video.

I rischi del sexting, legati al revenge porn, possono contemplare: violenza psicosessuale, umiliazione, bullismo, cyberbullismo, molestie, stress emotivo che si riversa anche sul corpo insieme ad ansia diffusa, sfiducia nell'altro e depressione.

## 5. LINEE GUIDA

### Linee guida per studenti/studentesse

- ✓ Non comunicare mai a nessuno la tua password e periodicamente cambiala, usando numeri, lettere caratteri speciali
- ✓ Mantieni segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della tua scuola
- ✓ Non inviare a nessuno fotografie tue o di tuoi amici. Prima di inviare o pubblicare su un blog o qualsiasi piattaforma la fotografia di qualcuno, chiedi sempre il permesso alla persona fotografata
- ✓ Chiedi sempre al tuo insegnante a scuola o ai tuoi genitori a casa il permesso di scaricare documenti da Internet
- ✓ Quando sei connesso alla rete, rispetta sempre gli altri, ciò che per te è un gioco può rivelarsi offensivo per qualcun altro
- ✓ Non rispondere alle offese ed agli insulti
- ✓ Blocca i bulli: molti blog e siti social network ti permettono di segnalare i cyberbulli

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- ✓ Conserva le comunicazioni offensive, ti potrebbero essere utili per dimostrare quanto ti è accaduto
- ✓ Se ricevi materiale offensivo (e-mail, sms, MMS, video, foto, messaggi vocali) non diffonderlo: potresti essere accusato di cyberbullismo
- ✓ Rifletti prima di inviare: ricordati che tutto ciò che invii su internet diviene pubblico e rimane per sempre
- ✓ Riferisci ai tuoi genitori (o alla tua insegnante) se qualcuno ti invia immagini che ti infastidiscono e non rispondere
- ✓ Se qualcuno su Internet ti chiede un incontro di persona, riferiscilo ai tuoi genitori (o alla tua insegnante)
- ✓ Ricordati che le persone che incontri nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere

## Linee guida per gli insegnanti

- ✓ Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer o sul server della scuola, lo spazio è limitato e di uso comune
- ✓ Discutete con gli alunni della e-Policy della scuola, di utilizzo consentito della rete, degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet
- ✓ Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet, ed eventualmente anche la posta elettronica, e informateli che le navigazioni saranno monitorate
- ✓ Adottate interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza
- ✓ Nelle situazioni psico-socio-educative particolarmente problematiche, convocate i genitori o gli esercenti la potestà per valutare con loro a quali risorse territoriali possono rivolgersi
- ✓ Segnalate la presenza di materiale pedopornografico (senza scaricarlo o riprodurlo) alla Polizia Postale o al Telefono Azzurro
- ✓ In caso di sospetto di abuso sessuale anche attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come internet o il cellulare, confrontatevi con i colleghi di classe e la Dirigente Scolastica, denunciate all'autorità giudiziaria o agli organi di Polizia

## Linee guida per i genitori

- ✓ Far usare i dispositivi dei figli in vostra presenza
- ✓ Evitate di lasciare le e-mail o file personali sui computer di uso comune
- ✓ Concordate con vostro figlio le regole: quando si può usare internet e per quanto tempo
- ✓ Inserite nel computer i filtri di protezione: prevenite lo spam, i pop-up pubblicitari, l'accesso a siti pornografici
- ✓ Aumentate il filtro del "parental control" attraverso la sezione sicurezza in internet dal pannello di controllo
- ✓ Attivate il firewall (protezione contro malware) e antivirus
- ✓ Mostratevi coinvolti: chiedete a vostro figlio di mostrarvi come funziona internet e come viene usato per scaricare e caricare compiti, lezioni, materiali didattici e per comunicare con l'insegnante
- ✓ Incoraggiate le attività on-line di alta qualità: ricercare informazioni
- ✓ Spiegate a vostro figlio che la password per accedere ad alcune piattaforme è strettamente personale e non deve essere mai fornita agli estranei



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO DA VINCI"**



Via del Fornacione, 1 - 51100 PISTOIA (PT)  
Tel. 0573 964215 - 0573 451137 - 0573 964469  
C.M. PTIC81400C - C.F. 90021540472 - C. Univoco Ufficio UFHUGC  
<http://www.istitutoleonardodavincipt.edu.it/>  
[ptic81400c@istruzione.it](mailto:ptic81400c@istruzione.it) - [ptic81400c@pec.istruzione.it](mailto:ptic81400c@pec.istruzione.it)



- ✓ Stabilite ciò che ritenete inaccettabile (razzismo, violenza, linguaggio volgare, pornografia)
- ✓ Raccomandate di non scaricare file da siti sconosciuti
- ✓ Incoraggiate vostro figlio a dirvi se vedono immagini particolari o se ricevono messaggi indesiderati
- ✓ Discutete nei dettagli le conseguenze che potranno esserci se vostro figlio visita deliberatamente siti non adatti, ma non rimproveratelo se compie azioni involontarie
- ✓ Il modo migliore per proteggere vostro figlio è usare Internet insieme, discutere e riconoscere i rischi potenziali.